

COMUNE DI CARIFE

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 del Reg.
DATA 25-03-2014

OGGETTO:

Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento art.2 c. 9 bis della L.241/90.-

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 17:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor DI GIORGIO CARMINE nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti i Sigg. Assessori:

DI GIORGIO CARMINE	SINDACO	P
FAMIGLIETTI VINCENZO	VICE SINDACO	P
DI MARCO VITO	ASSESSORE	A
ORLANDO GAETANA FLORA	ASSESSORE	P
PELOSI GIUSEPPE	ASSESSORE	A

Con la partecipazione del Segretario Signor IORIO PAOLA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il T.U.L.O.E.L. 18.08.2000, nr. 267;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, nr. 267, ha espresso il proprio parere **FAVOREVOLE**:

- Il Responsabile del Servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica (f.to IORIO PAOLA);
- il Responsabile del servizio finanziario ha reso "attestazione della relativa copertura finanziaria" (f.to CONSORI GIUSEPPINA).

PREMESSO che il decreto legge 5 del 9 febbraio 2012, ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni nella legge 4 aprile 2012 n. 35, ha completamente innovato l'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, introducendo i commi 9-bis, 9-ter, 9-quater e 9-quinquies, che espressamente recitano:

"9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.

Per ciascun procedimento, sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile sulla home page, l'indicazione del soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi ai sensi e per gli effetti del comma 9-ter. Tale soggetto, in caso di ritardo, comunica senza indugio il nominativo del responsabile, ai fini della valutazione dell'avvio del procedimento disciplinare, secondo le disposizioni del proprio ordinamento e dei contratti collettivi

nazionali di lavoro, e, in caso di mancata ottemperanza alle disposizioni del presente comma, assume la sua medesima responsabilità oltre a quella propria.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsti

dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte è espressamente indicato il termine previsto dalla legge o dai regolamenti di cui all'articolo 2 e quello effettivamente impiegato;"

RILEVATO che le disposizioni anzidette non si applicano nei procedimenti tributari e in materia di giochi pubblici, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 1 del decreto legge 5/2012, convertito nella legge 35/2012;

CONSIDERATO che le disposizioni citate sono volte in particolare a rafforzare le garanzie del privato contro il ritardo dell'amministrazione nel provvedere, prevedendo l'esercizio di poteri sostituitivi in caso di inerzia, nonché il riconoscimento della responsabilità disciplinare, amministrativa e contabile del funzionario responsabile;

RICHIAMATO l'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 il quale, in materia di "Accesso civico", dispone:

- al comma 2: *“la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell’amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa”*;

- al comma 4: *“Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all’art. 2, comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell’obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3”*;

PREMESSO CHE:

- con decreto sindacale prot. n. 3822 del 20.11.2013 è stato nominato Responsabile anticorruzione ai sensi dell’art. 1 comma 7 della legge n. 190/2012, il Segretario comunale dell’ente;

- con decreto sindacale prot. n. 3823 del 20.11.2013 è stato, altresì, individuato quale Responsabile per la trasparenza ai sensi dell’art. 43 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013, il Segretario comunale dell’ente;

ATTESO che la deliberazione n. 50 del 4 luglio 2013 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche – C.I.V.I.T. – al paragrafo 4, “Accesso civico”, prevede che: *“Tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l’istituto dell’accesso civico (art. 5). Le amministrazioni sono tenute ad adottare autonomamente le misure organizzative necessarie al fine di Assicurare l’efficacia di tale istituto e a pubblicare, nella sezione “Amministrazione trasparente”, gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto. Il Responsabile della trasparenza, ai sensi dell’art. 5, c. 2, del decreto, si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e, in virtù dell’art. 43, c. 4, ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il Responsabile non ottemperi alla richiesta, l’art. 5, c. 4, prevede che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all’istante dei dati richiesti. Ai fini della migliore tutela dell’esercizio dell’accesso civico e preferibilmente nei casi in cui vi sia un unico dirigente cui attribuire le funzioni di Responsabile della trasparenza e di prevenzione della corruzione, le funzioni relative all’accesso civico di cui all’art. 5, c. 2, del citato decreto possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso. Questa soluzione, rimessa all’autonomia organizzativa degli enti, consentirebbe di evitare che il soggetto titolare del potere sostitutivo rivesta una qualifica inferiore rispetto al soggetto sostituito..... omissis”*;

RICHIAMATO altresì l’articolo 1 “Obblighi di pubblicazione”, lettera e), della delibera n. 71 del 1^ agosto 2013 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche – C.I.V.I.T. -, ad oggetto “Attestazioni OIV sull’assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione”;

RITENUTO, per le disposizioni sin qui riportate e per l'assenza nel proprio organico di personale con qualifica dirigenziale, di individuare nel Segretario comunale il soggetto a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dei responsabili del procedimento e a cui il privato può rivolgersi per la conclusione del procedimento stesso;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, è stato espresso il parere favorevole ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di individuare, in ragione della configurazione dell'organizzazione dell'ente ed in particolar modo per l'assenza nel proprio organico di personale con qualifica dirigenziale, nel Segretario comunale dott.ssa Paola Iorio, la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall'art. 2, comma 9 bis, della legge 241/1990;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune di Carife, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", dando contestualmente adempimento agli obblighi di pubblicazione come dettagliati nelle delibere della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche n. 50 del 4 luglio 2013 e n. 71 del 1^ agosto 2013;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario comunale e ai Responsabili di servizio;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to DI GIORGIO CARMINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to IORIO PAOLA

Prot. Nr. 104 /ALBO

Si attesta che la presente deliberazione è stata oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per giorni 15.

Dalla Residenza Municipale lì, 31-03-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to IORIO PAOLA

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì, 31 MAR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

è stata trasmessa con lettera nr. _____ in data _____, al CO.RE.CO. a richiesta dei Sigg. Consiglieri, per il controllo:

- nei limiti della legittimità;
- perché viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 127, comma 1);
- per iniziativa della Giunta Municipale (art. 127, comma 3);

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25-03-2014

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dalla Residenza Municipale lì, 26-03-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to IORIO PAOLA

